



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2017/00801

DEL 22/12/2017

Collegio Sindacale il 22/12/2017

OGGETTO

RICOSTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI: APPROVAZIONE NUOVA REGOLAMENTAZIONE E INDIZIONE AVVISO DI INTERPELLO.

Struttura Proponente

Direzione Amministrativa

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Allegato A Regolamento CUG	9	Allegato B Avviso	2
Allegato C Schema di domanda	2		

Uffici a cui notificare

Affari Generali	Gestione del Personale - (PZ)
D.I.R.E.S.	Dipartimento Salute Mentale
Dip. di Prevenzione della Sanità e del Benessere Animale	Dipartimento Laboratorio
Igiene e Sanità Pubblica (PZ)	U.S.I.B. - Lauria
U.S.I.B. - Melfi	U.S.I.B. - Senise
U.S.I.B. Potenza	U.S.I.B. Villa D'Agri
U.S.I.B. - Venosa	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 22/12/2017

La presente diviene eseguibile ai sensi dell'art.44 della L.R. n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta approvazione regionale

VISTI:

- la Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”, e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i, ed, in particolare, l’art. 57;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”, e s.m.i;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante “Disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i;
- la Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante “Semplificazione e razionalizzazione in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l’art. 21, che modifica l’art 57 del D. Lgs. n. 165/2001, e nello specifico il comma 2) del suddetto art. 21 che dispone: “*Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell’amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall’amministrazione.*”;
- la Circolare 18 novembre 2010, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato”;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- CC.CC.NN.LL. vigenti;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente dell’UOC Gestione del Personale n. 10/561 del 23.03.2011, “Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ai sensi dell’art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183”, come integrata con Determinazione del Dirigente dell’UOC Gestione del Personale n. 10/173 del 21.09.2011;

PRESO ATTO che il CUG aziendale è giunto a scadenza in data 22.03.2015 e che lo stesso è stato oggetto solo di parziale rinnovo, giusta Deliberazione n. 97 del 15.02.2016, e di parziali modifiche, giusta Deliberazione n. 580 del 9.09.2016;

VISTA la L. R. n. 2 del 12.01.2017 “ Riordino del Sistema Sanitaria Regionale di Basilicata” e i vari provvedimenti aziendali, rinvenibili nella Sezione Speciale Riordino Servizio Sanitario Regionale di Basilicata istituita sul sito web aziendale, con i quali si è preso atto del trasferimento di personale da questa Azienda all’AOR San Carlo di Potenza e del trasferimento di personale dall’ASM verso questa Azienda;

VISTA la nota prot. n. 11468 del 30.01.2017, con la quale la Presidente del CUG ha, tra l’altro, segnalato che, a causa della “fase storica che stiamo vivendo (riorganizzazione sanità), la composizione del CUG non è ancora definita e pertanto si aspetta la definizione del nuovo assetto per integrare la delibera in modo definitivo”;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla ricostituzione del CUG, nel rispetto delle modalità previste dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011 citata, anche al fine di rilanciarne le attività, attraverso il coinvolgimento di soggetti fortemente motivati e attraverso l'adozione di nuova regolamentazione relativa alla composizione ed al funzionamento del CUG aziendale, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE le note del Direttore Generale, prot n. 113611 del 24.10.2017 e prot. n. 121671 del 13.11.2017, conservate agli atti, con le quali è stato, rispettivamente, chiesto e sollecitato, alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello aziendale la designazione di n. 1 componente titolare e di n. 1 componente supplente per la ricostituzione del CUG aziendale ovvero a fornire conferma dell'interesse del delegato sindacale, titolare e supplente, già componente, ex Deliberazione n. 580/2016;

PRESO ATTO che le OO.SS. interpellate stanno completando la designazione dei propri rappresentanti, in risposta alle richieste aziendali, come da documentazione acquisita agli atti dello scrivente Ufficio;

RICHIAMATA la citata Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011 che in merito alla designazione dei componenti da parte dell'Amministrazione specifica: *"Al fine di accertare il possesso dei requisiti di cui sopra, l'amministrazione fa riferimento, in primo luogo, ai curricula degli/delle interessate, eventualmente presentati secondo un modello predisposto dall'amministrazione stessa. A regime e ove possibile anche in sede di prima costituzione del CUG con riguardo alla quota di rappresentanti dell'Amministrazione, i curricula potranno pervenire all'amministrazione a seguito di una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personal e"*;

RITENUTO di dover dare attuazione alle indicazioni contenute nella Direttiva summenzionata e, pertanto, di proporre l'emissione di un avviso di interpello rivolto a tutto il personale dipendente, dirigente e del comparto, di questa Azienda, al fine di acquisire dichiarazioni di disponibilità/interesse a far parte del CUG, giusta Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di dover raccogliere le manifestazioni di interesse attraverso la pubblicazione dell'avviso di interpello, mediante affissione all'Albo Aziendale e pubblicazione sul sito web aziendale, completo di schema di domanda, Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di curriculum vitae, preferibilmente redatto in formato UE, reperibile su Internet;

PRECISATO che per la designazione dei propri rappresentanti la Direzione Generale, a sua insindacabile discrezione, nominerà componenti titolari e supplenti, in numero pari a quello dei rappresentanti designati dalle OO.SS. interpellate e nel rispetto della presenza paritaria di entrambi i generi, tra coloro che risultano in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, sulla base dei curricula presentati;

RITENUTO opportuno prevedere come termine ultimo per le designazioni di parte sindacale ovvero per la conferma dell'interesse del delegato sindacale, titolare e supplente, già componente, ex Deliberazione n. 580/2016, la data di scadenza dell'avviso di interpello, pena la rinuncia alla rappresentanza in seno al medesimo Comitato da parte dell'O.S. interessata;

RITENUTO opportuno, inoltre, prevedere che, nel caso in cui, in esito all'avviso di interpello, non si disponga di un sufficiente numero di idonei rispetto al numero dei componenti titolari e supplenti necessari per la regolare costituzione del CUG, sia riservata alla Direzione Generale la facoltà di reiterare l'interpello ovvero di procedere alla nomina in via unilaterale attraverso l'individuazione dei restanti componenti in rappresentanza dell'Azienda, nel rispetto della parità di genere, tra le professionalità presenti nelle varie strutture aziendali e ritenute in possesso dei requisiti indicati nell'avviso di interpello, giusta art. 5 dell'Allegato A, al presente provvedimento;

DATO ATTO che i Componenti del CUG, ex Deliberazione n. 580/2016, continueranno a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato e che qui s'intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto che il CUG aziendale, ex Determinazione del Dirigente dell'UOC Gestione del Personale n. 10/561 del 23.03.2011, come integrata con Determinazione del Dirigente dell'UOC Gestione del Personale n. 10/173 del 21.09.2011, è giunto a scadenza in data 22.03.2015 e che lo stesso è stato oggetto solo di parziale rinnovo, giusta Deliberazione n. 97 del 15.02.2016, e di parziali modifiche, giusta Deliberazione n. 580 del 9.09.2016;
- 2) di procedere alla ricostituzione del CUG, nel rispetto delle modalità previste dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011, anche al fine di rilanciarne le attività, attraverso il coinvolgimento di soggetti fortemente motivati e attraverso l'adozione di nuova regolamentazione relativa alla composizione ed al funzionamento del CUG aziendale;
- 3) di approvare la "Regolamentazione composizione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di prendere atto che, con note del Direttore Generale prot n. 113611 del 24.10.2017 e prot. n. 121671 del 13.11.2017, conservate agli atti, è stato, rispettivamente, chiesto e sollecitato, alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello aziendale la designazione di n. 1 componente titolare e di n. 1 componente supplente per la ricostituzione del CUG aziendale ovvero a fornire conferma dell'interesse del delegato sindacale, titolare e supplente, già componente, ex Deliberazione n. 580/, e che le OO.SS. interpellate stanno completando la designazione dei propri rappresentati, in risposta alle richieste aziendali, come da documentazione acquisita agli atti;
- 5) di approvare l'avviso di interpello rivolto a tutto il personale dipendente, dirigente e del comparto, di questa Azienda, al fine di acquisire le dichiarazioni di disponibilità/interesse a far parte del CUG, giusta Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011, e lo schema di domanda, Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di disporre, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse, l'indizione dell'avviso di interpello, Allegato B, completo di schema di domanda, Allegato C, mediante affissione all'Albo Aziendale e pubblicazione sul sito web aziendale;
- 7) di stabilire che la Direzione Generale, a sua insindacabile discrezione, nominerà componenti titolari e supplenti del CUG, in numero pari a quello dei rappresentati designati dalle OO.SS. interpellate e nel rispetto della presenza paritaria di entrambi i generi, tra coloro che risultano in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, sulla base dei curricula presentati;
- 8) di prevedere come termine ultimo per le designazioni di parte sindacale ovvero per la conferma dell'interesse del delegato sindacale, titolare e supplente, già componente, ex Deliberazione n. 580/2016, la data di scadenza dell'avviso di interpello, pena la rinuncia alla rappresentanza in seno al medesimo Comitato da parte dell'O.S. interessata;
- 9) di prevedere che, nel caso in cui, in esito all'avviso di interpello, non si disponga di un sufficiente numero di idonei, rispetto al numero dei componenti titolari e supplenti necessari, per la regolare costituzione del CUG, sia riservata alla Direzione Generale la facoltà di reiterare l'interpello ovvero di procedere alla nomina in via unilaterale attraverso l'individuazione dei restanti componenti in rappresentanza dell'Azienda, nel rispetto della parità di genere, tra le professionalità presenti nelle varie strutture aziendali e ritenute in possesso dei requisiti indicati nell'avviso di interpello, giusta art. 5 dell'Allegato A, al presente provvedimento;
- 10) di prendere atto che i Componenti del CUG, ex Deliberazione n. 580/2016, continueranno a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato;
- 11) di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di avviare celermente la procedura finalizzata alla ricostituzione del CUG aziendale;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'UOSD della Trasparenza e del sito aziendale, per la pubblicazione dell'avviso di interpello, completo di schema di domanda, e per la massima diffusione, ed ai delegati sindacali delle varie dirigenze e del personale del comparto.

Carmela Stabile

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Cristiana Mecca

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.